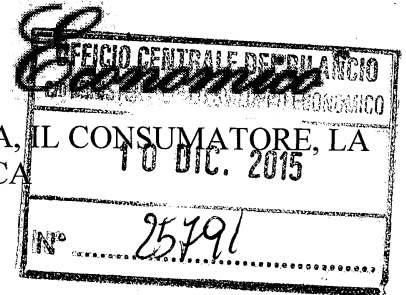




*Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA,  
VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA



**Iniziative a vantaggio dei consumatori, di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Linea di intervento di cui all'articolo 4 del D.M. 6 agosto 2015. Concessione provvisoria del finanziamento dei progetti di cui al D.D. del 30.09.2015 art.11. co.1.**

Il Direttore Generale

VISTA la legge 23 dicembre 2000, n. 388, concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" e, in particolare, l'articolo 148, comma 1 il quale ha previsto che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante delle concorrenza e del mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori;

VISTO, altresì, il testo vigente dell'articolo 148, comma 2, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale stabilisce che le entrate di cui al comma 1 del medesimo articolo possono essere riassegnate anche nell'esercizio successivo con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze ad un apposito Fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero delle attività produttive per essere destinate alle iniziative del suddetto comma 1, individuate di volta in volta con decreto del Ministro delle attività produttive, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti;

VISTO il decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, che ha fra l'altro istituito il Ministero dello sviluppo economico, subentrato nella predetta competenza del Ministero delle attività produttive, e l'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonché il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121, che sono ulteriormente intervenuti sull'assetto dei Ministeri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

CONSIDERATO che nello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico è istituito il capitolo n. 1650, denominato "*Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori*";

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 6 agosto 2015, registrato alla Corte dei Conti il 7 settembre 2015, con cui, espletata la procedura di richiesta di parere alle Commissioni parlamentari competenti, sono state individuate le iniziative di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 novembre 2000, n. 388, per l'importo complessivo di € 25.000.000,00;

CONSIDERATO che a fronte dell'importo complessivo di € 25.000.000,00 risultano riassegnate definitivamente al predetto capitolo 1650 per il 2016 in termini di competenza e di cassa la somma complessiva di € 18.116.238,00 e in modalità al momento provvisoria l'importo di € 6.883.762,00;

VISTO l'articolo 4, comma 1, del predetto decreto ministeriale 6 agosto 2015 che destina la somma di € 4.500.000,00 alla realizzazione di iniziative dirette a facilitare l'esercizio dei diritti dei consumatori e la conoscenza degli strumenti di tutela previste dal D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del consumo), e dalle altre disposizioni nazionali e europee a tal fine applicabili, da realizzare, preferibilmente in forma aggregata, da parte di associazioni iscritte nell'elenco di cui all'articolo 137 del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206.

VISTO, ancora, l'articolo 4, comma 2, del predetto decreto ministeriale 6 agosto 2015, con il quale si demandano al Direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica le determinazioni circa i criteri, i termini e le modalità di presentazione e selezione degli interventi presentati, i limiti minimi e massimi del finanziamento per ciascuna iniziativa nonché le modalità di erogazione delle somme, di rendicontazione e liquidazione delle spese, comprese quelle relative allo svolgimento delle attività di controllo e monitoraggio da parte del Ministero;

VISTO il decreto del Direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del 30 settembre 2015 con cui sono state individuate le modalità, i termini e criteri per il finanziamento dei progetti di cui all'articolo 4 del D.M. 6 agosto 2015;

VISTO il decreto del Direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del 30 ottobre 2015 con il quale è stata nominata ai sensi dell'art. 9, comma 1 del decreto del 30 settembre 2015 la Commissione incaricata di procedere alla valutazione dei progetti;

VISTE le otto domande di ammissione al finanziamento presentate dai soggetti proponenti;

VISTI i verbali della Commissione, redatti rispettivamente in data 11- 23- 25 novembre 2015 con i quali tale collegio ha proceduto alla formazione della graduatoria con l'indicazione dei sei progetti dichiarati idonei, dei soggetti beneficiari e delle spese finanziabili;

PRESO ATTO delle risultanze della istruttoria effettuata e della circostanza che i progetti di due dei soggetti proponenti non sono stati ritenuti idonei poiché non hanno raggiunto la soglia minima di punteggio di 65 punti su 100;

CONSIDERATO che occorre procedere all'approvazione della graduatoria dei predetti progetti, all'individuazione del finanziamento massimo concedibile ed ai conseguenti impegni di spesa;

CONSTATATO che ai sensi dell'art. 2 del D.D. del 30 settembre 2015 poiché le risorse complessivamente destinate al finanziamento dei progetti pari € 4.500.000,00, non consentono la concessione del finanziamento nella misura massima richiesta dai soggetti proponenti, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del predetto decreto del 30 settembre 2015, si applicherà a tutti i progetti dichiarati idonei una riduzione percentuale in misura inversamente proporzionale al punteggio ottenuto con conseguente obbligo di rimodulazione del progetto a carico del soggetto proponente.

**DECRETA****Art.1****(Approvazione della graduatoria dei progetti idonei)**

1. La graduatoria dei progetti presentati dalle Associazioni nazionali di consumatori e risultati idonei, a norma del decreto di attuazione del 30 settembre 2015, è approvata come segue:

<b>Posizione</b>	<b>Soggetto Proponente</b>	<b>Titolo del progetto</b>	<b>Costo progetto richiesto</b>	<b>Punteggio</b>
1	<b>MOVIMENTO CONSUMATORI (capofila)</b> CITTADINANZATTIVA ONLUS Federazione Confconsumatori-ACP	Johnny: il viaggio di un consumatore tra diritti disattesi, sharing economy e nuovi canali di acquisto	€ 897.000,00	82,84
2	<b>ASSOUTENTI- (capofila)</b> CODICI LA CASA DEL CONSUMATORE	Rete Consumatori Italia – Scopri la giustizia rapida ed economica	€ 1.099.933,42	81,85
3	<b>UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI – (capofila)</b> U.DI.CON. C.T.C.U. ADICONSUM	“NO PROBLEM” Assistenza, informazione, incontri con le Associazioni dei consumatori	€ 1.100.000,00	81,52
4	<b>MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO (capofila)</b> CODACONS UTENTI E SERVIZI RADIOTELEVISIVI	#E-Consumer	€ 900.000,00	78,78
5	<b>FEDERCONSUMATORI (capofila)</b> ADOC ASSO-CONSUM	Care Sharing. La tutela a portata di tutti	€ 1.100.000,00	74,26
6	<b>ALTROCONSUMO(capofila)</b> ACU	Diritti in salute Conoscere i propri diritti fa bene anche alla salute	€ 580.633,02	72,66
<b>TOTALE</b>			€ 5.677.566,44	

## Art.2

### (Finanziamento massimo concedibile in via provvisoria)

1. Per la realizzazione dei progetti dichiarati idonei, di cui al precedente art. 1, può essere concesso il finanziamento massimo, calcolato secondo quanto stabilito all'art. 5, comma 2 del decreto 30 settembre 2015, come da tabella di seguito riportata:

Soggetto beneficiario capofila	Importo finanziamento
MOVIMENTO CONSUMATORI	€ 719.875,62
ASSOUTENTI	€ 880.110,13
UNC	€ 879.268,37
MDC	€ 713.124,43
FEDERCONSUMATORI	€ 857.709,29
ALTROCONSUMO	€ 449.912,16
<b>TOTALE</b>	<b>€ 4.500.000,00</b>

2. Con successivi provvedimenti del Direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica si provvederà ad assumere a favore di ciascun soggetto beneficiario capofila l'impegno di spesa corrispondente alla quota di finanziamento massimo provvisoriamente concedibile come riportata nella tabella di cui al precedente comma 1.

Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio per la registrazione.

Roma, 02 dicembre 2015

IL DIRETTORE GENERALE  
Gianfrancesco Vecchio



Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato  
Ufficio Centrale del Bilancio  
ex art. 10 del D.Lgs. n. 118 del 2011  
Via ..... 1275 .....  
Capitale .....  
Roma 21/12/15

DIRETTORE

